

Documentazione da presentare in allegato all'istanza di finanziamento

All'istanza di finanziamento, di cui al presente bando, a firma del rappresentante legale dell'Ente, dovranno essere allegati i sotto elencati documenti, tutti in quattro copie, di cui una in formato digitale, pena l'esclusione dal finanziamento:

- A) scheda tecnica di identificazione dell'intervento (all. 5) debitamente compilata e sottoscritta sia dal richiedente che dal progettista;
- B) progetto reso esecutivo ai sensi del testo coordinato con le leggi regionali 7/2002 e 7/2003 della legge 11 febbraio 94 n° 109, redatto e firmato da professionisti competenti, approvato in linea tecnica dal RUP e corredata dalla seguente documentazione:
 - 1) elenco numerato degli allegati;
 - 2) dettagliata relazione tecnica
 - 3) corografia a scala 1/25.000 e 1/10.000 con curve di livello e delimitazione dell'intervento;
 - 4) estratto di mappa e visura catastale aggiornati;
 - 5) planimetria catastale a scala 1/4000 o 1/2000 (stato attuale);
 - 6) planimetria catastale a scala 1/4000 o 1/2000 (stato futuro) con delimitazione dell'area delle singole particelle interessate dall'intervento;
 - 7) descrizione dei vincoli gravanti sulla zona e carta dei vincoli a scala 1/25.000;
 - 8) particolari costruttivi;
 - 9) relazione geomorfologica e studio geognostico se occorrente;
 - 10) computo metrico estimativo, differenziato per singola linea di intervento, con prezzi unitari rilevati dal Prezzario Regionale lavori pubblici o dal Prezzario regionale agricoltura o, in mancanza, da specifiche analisi;
 - 11) elenco prezzi unitari;
 - 12) analisi dei prezzi;
 - 13) cronoprogramma dei lavori e delle spese;
 - 14) piano di sicurezza e coordinamento;
 - 15) capitolato speciale di appalto;
 - 16) piano di manutenzione;
 - 17) piano di coltura e conservazione (linea A);
 - 18) dichiarazione, a firma sia del richiedente, che del progettista, che la superficie oggetto dell'intervento non è stato utilizzata per attività agricole da almeno 3 anni (all'art. 30, primo trattino, del REG CE 1257/99) per la linea A;
 - 19) documentazione fotografica sullo stato dei luoghi prima dell'intervento con chiari riferimenti cartografici dei punti di scatto, riconoscibili anche dopo l'esecuzione dell'intervento;
 - 20) titolo in forza del quale il richiedente detiene la proprietà del terreno oggetto dell'intervento;
 - 21) atto amministrativo di approvazione del progetto;

- 22) dichiarazione del sindaco attestante l'inserimento dell'intervento nel piano triennale delle opere pubbliche, con l'indicazione degli estremi della delibera di approvazione e della priorità assegnata all'intervento proposto;

L'elaborato progettuale dovrà essere corredata, inoltre, dai nulla osta previsti dalla vigente normativa in relazione alla tipologia di lavori da eseguire, ed in particolare:

- valutazione o verifica di impatto ambientale (ove previsto dalla normativa vigente);
- valutazione di incidenza (art. 5 del D.P.R. n.357/97) per i lavori di cui al punto precedente che ricadono in siti di importanza comunitaria (S.I.C.) o zone di protezione speciale (Z.P.S.) non soggetto alla procedura di V.I.A. (ove previsto dalla normativa vigente).;
- nulla osta dell' Ente Parco, nel caso si intervenga in zone di loro giurisdizione;
- nulla osta per il vincolo idrogeologico;
- nulla osta sul vincolo paesaggistico espresso dall'Assessorato ai Beni Culturali, se l'intervento ricade in zone a tal fine vincolate;
- certificato di destinazione urbanistica;
- eventuale concessione o autorizzazione edilizia;
- eventuale autorizzazione attingimento acque.

Il progetto dovrà, inoltre, evidenziare anche con appositi elaborati o relazioni:

1. la sostenibilità ambientale dell'intervento previsto con particolare riferimento ai seguenti componenti ambientali: natura e biodiversità, degrado del suolo, paesaggio e patrimonio culturale;
2. l'incidenza sulle pari opportunità;
3. la conformità al vigente Piano Regionale Antincendio, redatto dall'Assessorato regionale Agricoltura e Foreste - Direzione Foreste;
4. la compatibilità con gli impegni assunti dalla Comunità e dagli Stati Membri in sede di conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa.
5. la conformità alle linee guida del piano forestale regionale.

Nei casi sotto specificati, si dovrà allegare:

- se la stessa zona di intervento è stata oggetto di precedenti finanziamenti, apposita relazione a firma del beneficiario richiedente e del progettista, corredata da supporto cartografico, in cui si definiscano chiaramente la tipologia di interventi oggetto dei precedenti aiuti dalla quale si desuma inequivocabilmente che non si tratta di duplicazione di interventi;
- dichiarazione a firma del richiedente, dalla quale si evinca che per l'intervento proposto non è stata presentata istanza di finanziamento ad altre Amministrazioni Pubbliche.

Infine, per gli interventi finanziati, in allegato alla richiesta di collaudo, oltre alla documentazione di rito prevista dalla vigente normativa sui lavori pubblici, dovranno essere prodotti i seguenti documenti:

- dettagliata relazione tecnica finale con l'indicazione dei lavori eseguiti e degli indicatori di realizzazione ottenuti;

- copia della certificazione di origine del materiale forestale di propagazione eventualmente impiegato;
- documentazione fotografica dello stato dei luoghi dopo l'intervento realizzata sugli stessi punti di scatto prima dell'esecuzione dei lavori;

Inoltre su tutti gli originali dei documenti contabili giustificativi della spesa dovrà essere riportata la seguente dicitura: "Intervento realizzato con i contributi del regolamento CE 1257/99 – POR Sicilia 2000/2006 – misura 4.10 – cod. identificativo del progetto....."

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si rimanda alla normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale di settore.

Il Dirigente Generale
(*ing. Ignazio Sciortino*)